

BOLLETTINO OLIVO SAVONA – COMUNICATO N. 4 – APRILE 2021

SITUAZIONE ATTUALE



Nelle aree litoranee e di primo entroterra l'olivo si trova nella fase di sviluppo dei bottoni fiorali: le fasi fenologiche prevalenti sono le BBCH 52 e 54, in cui le mignole si allungano e distendono. Nelle aree interne la fase prevalente è quella di sviluppo dei germogli (BBCH 37). Ultimo bollettino agrometeo disponibile al seguente link: <https://tinyurl.com/yp8387sr>

GESTIONE OLIVETO

CONTROLLO INFESTANTI: le precipitazioni sono state abbondanti negli ultimi giorni e pertanto sarà opportuno iniziare a limitare la crescita delle infestanti, anche per evitare problemi di competizione con l'olivo, poiché il periodo che va dalla mignolatura fino all'indurimento nocciolo è quello caratterizzato da maggiori esigenze idriche e nutrizionali; eventuali stress potrebbero inficiare i processi di fioritura e allegazione, nonché causare cascole importanti di frutticini. Il contenimento della crescita delle infestanti si può ottenere attraverso diverse tecniche. **Sfalcio/trinciatura:** in questo caso è opportuno lasciare il trinciato a terra in modo da formare uno strato pacciamante. In questo modo si potrà limitare la perdita d'acqua per evaporazione, le eventuali piogge potranno infiltrarsi nel terreno con maggior efficacia e si limiterà il ruscellamento superficiale. **Moderate lavorazioni superficiali:** da eseguire in terreni fino ad una pendenza massima del 30% e a una profondità di circa 10 cm, con le quali si potranno anche interrare eventuali concimi distribuiti in superficie. Il ricorso al **diserbo** con prodotti chimici di sintesi andrà limitato ai casi dove non sia disponibile un'efficace alternativa. Va eseguito soltanto sulla fila con prodotti ammessi dal Disciplinare di Produzione Integrata Regionale e relative note e limitazioni. Per maggiori dettagli e per conoscere i vincoli specifici si rimanda all'allegato 7 del Disciplinare: <https://tinyurl.com/RLolivodiserbo>

POTATURE STRAORDINARIE: in questo periodo è possibile effettuare, anche nelle aree più interne, tutti quei tagli di maggior diametro, per riportare le piante ad una forma e dimensione tale da permettere una razionale gestione della chioma. I tagli dovranno essere attuati preferibilmente da terra con strumenti agevolatori. Si raccomanda di lavorare in massima sicurezza, con adeguati Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) (guanti, caschetto, bracciali e/o pantaloni protettivi antitaglio, ecc.). Esistono una serie di attrezzature che consentono di operare da terra. Maggiori informazioni al link <http://bit.ly/2jAQPI4>. Qualora la chioma sia compromessa dal punto di vista sanitario, oppure non sia possibile riportarla a un'altezza razionale, si dovrà optare per il **taglio al tronco**, a circa 1 m da terra. Negli oliveti attaccati da *Euzophera*, i tagli effettuati nel periodo di massimo volo degli adulti possono favorire i nuovi insediamenti del parassita e pertanto è opportuno applicare mastici protettivi sulle superfici di taglio.

ASPETTI FITOSANITARI

LEBBRA. Negli oliveti soggetti a marciumi dei frutti riconducibili ai funghi responsabili della *lebbra*, è possibile effettuare un trattamento con prodotti ad azione specifica. Tra quelli ammessi dal Disciplinare, **entro la fioritura** è possibile impiegare **trifloxystrobin+tebuconazolo** (es. *Flint max*); **dopo l'allegazione ed entro il mese di luglio** è invece possibile impiegare **pyraclostrobin** (es. *Cabrio olivo*). Tali trattamenti, in grado di contrastare anche l'**occhio di pavone**, secondo quanto riferito da olivicoltori hanno rivelato una buona efficacia.

TIGNOLA RODISCORZA. Aumentano le segnalazioni e le osservazioni di danni causati da lepidotteri del genere *Euzophera*, non solo nelle aree del Tigullio, dove in alcuni oliveti i danni sono particolarmente evidenti, ma anche nello spezzino e in alcuni oliveti del ponente ligure. Il monitoraggio, svolto in collaborazione con il Settore Fitosanitario Regionale prosegue su tutto il territorio regionale e sono state effettuate le prime catture di esemplari adulti tramite trappole a feromoni. Maggiori dettagli sull'avversità e sulle pratiche adottabili per limitarne la diffusione sono riportati sulla scheda tecnica dedicata <http://bit.ly/RL-euzophera>.

INTERVENTI POST POTATURA. Al termine della potatura è sempre consigliabile effettuare un trattamento con **prodotti rameici**, utile sia per disinfettare le ferite e prevenire la diffusione della **rognia**, sia per contrastare la diffusione di patologie fungine come l'**occhio di pavone**, il cui sviluppo è stato favorito dal decorso umido che ha caratterizzato l'autunno/inverno. Ai seguenti link sono disponibili le schede tecniche revisionate: <http://bit.ly/RL-occhiopavone> e <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>

CONCIMAZIONE FOGLIARE

Ad integrazione della concimazione tradizionale al suolo è possibile ricorrere alla concimazione fogliare che può sopperire o quantomeno ridurre eventuali carenze di **microelementi** (es. boro, manganese e zinco), ma può anche far fronte a momentanee carenze di **macroelementi** (es. azoto, fosforo e potassio) e risultare utile in momenti di elevata necessità. Soprattutto in periodi asciutti, nei quali l'assorbimento radicale può essere limitato dalla siccità, la concimazione fogliare consente una rapida assimilazione e traslocazione dei nutrienti. I fertilizzanti fogliari sono costituiti prevalentemente da concimi azotati (es. urea), concimi fosfopotassici e concimi organici, associati a microelementi. Dal punto di vista produttivo la pianta ha un **maggiore fabbisogno in azoto dalla mignolatura all'allegazione**: è possibile somministrarlo per via fogliare (ad es. sotto forma di urea 0.8-1.0% o fosfato biammonico 2%) in aggiunta a microelementi quali il **boro** prima e dopo la fioritura. In piante lesionate da rognia la distribuzione in pre e post fioritura di prodotti fertilizzanti induttori di resistenza (miscele di macro e microelementi in varie forme) o corroboranti (propoli oleoso) si è rivelata efficace riducendo significativamente la formazione di nuovi tubercoli (link a pubblicazione <http://bit.ly/2ZjmX57>). Maggiori informazioni nella scheda tecnica dedicata alla concimazione dell'olivo: <http://bit.ly/RLconc-olivo>

•BANDI PSR LIGURIA: al link <http://bit.ly/RLbandipsr> è possibile visualizzare i bandi aperti: in particolare si segnalano l'apertura dei termini per la presentazione di domande di conferma nell'ambito dell'**Agricoltura Biologica (M11)** e dei **pagamenti Agro-climatico-ambientali (M10.1)** e il **sostegno ai regimi di qualità e di certificazione finalizzato alla promozione e diffusione di regimi di qualità (DOP, IGP, produzioni da agricoltura biologica o integrata)** prevedendo il rimborso delle spese sostenute fino ad un massimo di 5 anni.

•PRODOTTI FITOSANITARI – Controllo validità: gli olivicoltori possono controllare nella Banca dati del Ministero della Salute al link sotto riportato se i prodotti che detengono in magazzino sono ancora utilizzabili. È sufficiente inserire il nome commerciale o il "numero di registrazione" del prodotto e cliccare su "Ricerca". Verificare lo "STATO AMMINISTRATIVO". I prodotti con Stato Amministrativo "Revocato" possono essere utilizzati fino alla data riportata nella colonna "DATA SMALTIMENTO SCORTE" – link banca dati: <http://bit.ly/Bdati-ffito>
Proroghe abilitazioni e attestati di funzionalità irroratrici. Maggiori info al link: <https://bit.ly/3u0z8Dj>

•DISCIPLINARI: con Decreto n. 2175 del 14/04/2021 sono stati approvati i nuovi Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) 2021 per la Regione Liguria. A breve i testi saranno disponibili nella sezione dedicata del sito agriligurianet.it

Il prossimo bollettino olivo sarà emesso giovedì 13 maggio